

Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale

Ente Accreditato M.I.U.R.

Affiliated National Institutional Member of the International Kodály Society

FORMAZIONE KODÁLY ITALIANA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI totale monte ore 55,5 [49,5 + 6 (esami)]

Docente *Teresa Sappa*

Il corso prevede lo sviluppo delle competenze musicali attraverso i principi e gli strumenti didattici kodályani: solmisazione, sistemi di lettura, chironomia, ascolto interiore e sviluppo della memoria musicale, acquisizione del senso ritmico e formale, sviluppo dell'intonazione naturale. Pentatonica, diatonica, modalità. Sistema assoluto e rapporto assoluto-relativo. Analisi della forma. Stili musicali. Sviluppo dell'orecchio melodico, armonico e polifonico. Dettato musicale melodico, polifonico e armonico. Improvvisazione libera e strutturata. Pratica, studio e analisi del repertorio di differenti stili tratti dal repertorio della musica europea ed extraeuropea.

DIREZIONE E LABORATORIO CORALE totale monte ore 33 + 4 (esami)

Docente *Teresa Sappa*

Gestualità. Elementi fondamentali della tecnica della direzione. Conduzione, attacchi e chiuse. Direzione della polifonia a due a più voci. Laboratorio corale. Improvvisazione corale. Disposizione e spazializzazione del coro. Studio e scelta del materiale, vocalità ed intonazione corale.

PROGRAMMA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI I

Scale pentatoniche, scale pentacordali ed esacordali, scale diatoniche maggiori e minori naturale, armonica e melodica. Pratica, riconoscimento, lettura e scrittura. Chironomia, solmisazione, nomi assoluti. Trasformazione da una scala pentatonica all'altra e da maggiore a minore.

Alterazioni: ta, fi, sil

Chironomia ad una parte e introduzione alla chironomia a due parti.

Modulazione alla tonalità relativa e alla dominante.

Intervalli fino all'ottava in solmisazione, in ambito pentatonico e diatonico.

Triadi maggiori e minori, eccedenti e diminuite: canto e riconoscimento in solmisazione.

Ritmo: percezione e riconoscimento, lettura con le sillabe ritmiche. Metro: percezione, riconoscimento, conduzione, cambio e trasformazione.

Memoria musicale e canto interiore: memoria di melodie dall'ascolto e dalla lettura in ambito pentatonico e diatonico, di lunghezza progressiva. Sviluppo del canto interiore.

Coordinazione e sviluppo dell'ascolto polifonico: cantare e battere le mani di altra parte, cantare e chironomia di altra parte, cantare e suonare altra parte. Canone estemporaneo.

Notazione assoluta: canto, lettura e scrittura.

Letture a prima vista in solmisazione in ambito pentatonico e diatonico, nelle tonalità più agevoli.

Dettato orale e scritto, melodico, in ambito pentatonico e diatonico, dal pf e dalla voce. Nota dopo nota e dopo la memoria. Preparazione orale al dettato a due voci.

Analisi della forma: uguaglianza, diversità, variazione. Imitazione alla quinta reale, pentatonica e tonale.

Stili: preparazione allo stile rinascimentale e barocco.

Improvvisazione ritmica, melodica, libera e strutturata, individuale e collettiva, in ambito pentatonico.
Repertorio: Musica europea ed extraeuropea di vari stili e periodi. Folksongs.

Materiale:

Z. Kodály *333 esercizi di lettura; Bicinia Hungarica vol. 1, 15 Esercizi a due voci, 66 Esercizi a due voci, 77 Esercizi a due voci, 24 little canons, Cantiamo in modo corretto, Canoni (Ubaldi, Klasszicus Kanonok), Ezer év kórusa Choral Music of Thousand Years, Dobszay László A hangok Világa.*

DIREZIONE E LABORATORIO CORALE I

Gestualità. Elementi di tecnica della direzione: schemi fondamentali di battuta, tempi semplici e composti, attacchi e chiuse. Canoni semplici a due o più parti. Bicinia semplici. Laboratorio corale. Vocalità ed Intonazione corale. Scelta e studio del repertorio.

A conclusione del primo livello è previsto, ai fini dell'accesso al secondo, un esame ove verranno verificate le competenze raggiunte.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI II

Scale modali: pratica, riconoscimento, lettura e scrittura. Chironomia, solmisazione (modale e comparativa) nomi assoluti.

Trasformazione di materiale diatonico e modale.

Alterazioni: tutte in senso ascendente e discendente.

Modulazione alla dominante, sottodominante, relativa maggiore e minore, tonalità vicine. Introduzione all'affinità di terza.

Chironomia ad una e due parti.

Intervalli oltre l'ottava.

Accordi maggiori e minori, settime. Concatenazioni semplici.

Ritmo: percezione e riconoscimento, ritmi più complessi. Metri regolari ed irregolari: percezione, riconoscimento, conduzione, cambio e trasformazione.

Estensione della capacità di **memoria** di una e due parti (cadenze), in ambito pentatonico, diatonico e modale.

Coordinazione e ascolto polifonico: cantare e battere le mani di altra parte, cantare e chironomia di altra parte, cantare e suonare altra parte. Canone estemporaneo.

Lettura nelle altre **chiavi**. Introduzione

Lettura a prima vista fino a cinque diesis e cinque bemolli.

Dettato orale e scritto ad una e due parti. Dettato armonico.

Improvvisazione ritmica, melodica, libera e strutturata, individuale e collettiva, in ambito pentatonico e diatonico.

Analisi: forma, imitazioni, cadenze.

Stile rinascimentale e barocco. Esempi di stile classico e romantico.

Repertorio tratto dalla musica europea ed extraeuropea di vari stili e periodi. Folksongs.

Materiale

Z. Kodály *Bicinia volume 1 e 2, 15 Esercizi a due voci, 66 Esercizi a due voci, 55 Esercizi a due voci, Cantiamo in modo corretto, canoni (Klasszicus Kanonok), Gregoriano (Graduale Triplex), Bertalotti Solfeggi, Dobszay László A hangok Világa, Ezer év kórusa Choral Music of Thousand Years. Folksongs.*

DIREZIONE E LABORATORIO CORALE II

Gestualità. Tecnica della direzione: metri regolari e irregolari, cambio di metro, emiolia. Scelta e studio del repertorio. Canoni a due o più parti più difficili. Bicinia più complessi e tricinia. Laboratorio corale. Vocalità ed intonazione corale. Disposizione del coro ed organizzazione della prova.

A conclusione del secondo livello è previsto, ai fini dell' accesso al terzo, un esame ove verranno verificate le competenze raggiunte.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI III

Tonalità, modalità, bitonalità. Conoscenza, pratica, riconoscimento, lettura e scrittura. Trasformazione di materiale. Cenni al cromatismo, esatonalità, atonalità.

Modulazioni, inclusa l'affinità di terza.

Chironomia ad una e due parti.

Concatenazioni armoniche, accordi di settima, sesta aumentata, napoletana.

Sviluppo del senso ritmico: ritmi più complessi. Metri regolari ed irregolari: percezione, riconoscimento, conduzione, cambio e trasformazione.

Coordinazione e ascolto polifonico: cantare e chironomia di altra parte, cantare e suonare altra parte di materiale più complesso. Trasformazione di cadenze.

Letture nelle altre **chiavi**.

Letture a prima vista in tutte le tonalità.

Dettato orale e scritto ad una e due parti anche con modulazione. Dettato armonico.

Improvvisazione ritmica, melodica, libera e strutturata, individuale e collettiva, in ambito pentatonico e diatonico.

Analisi del repertorio trattato.

Repertorio: Musica europea ed extraeuropea di vari stili e periodi, dal gregoriano alla musica del novecento. Folksongs.

Materiale

Z. Kodály *55 Esercizi a due voci, 44 Esercizi a due voci, Cantiamo in modo corretto*, Canoni (Klasszikus Kanonok), Bertalotti *Solfeggi*, Dobszay László *A hangok Világa. Ezer év kórusa Choral Music of Thousand Years*. Folksongs.

DIREZIONE E LABORATORIO CORALE III

Gestualità applicata al repertorio. Scelta, studio e interpretazione del repertorio. Polifonia a quattro e più voci. Vocalità ed intonazione corale. Laboratorio corale. Improvvisazione e spazializzazione del coro.

Per poter ottenere la certificazione Kodály Italiana, a conclusione del terzo livello, è previsto un esame finale ove verranno valutate le competenze raggiunte.